



Centro di Studi Liberali  
[www.studiliberali.it](http://www.studiliberali.it)

**Fuori i secondi! In favore del presidenzialismo** - D.Fertilio - forzasilvio.it - 26-06-13  
[https://www.forzasilvio.it/news/4273#insert\\_comment](https://www.forzasilvio.it/news/4273#insert_comment)



**Editore:** Bibliotheca Albatros **Pagine:**88

Il presidenzialismo, cioè l'elezione diretta del Capo dello Stato con poteri di governo, sarà la scommessa liberale per l'Italia nell'immediato futuro. Non si tratta solo di modernizzare lo Stato, ma più in generale di restituire al cittadino la sua sovranità, facendone un protagonista della vita pubblica.

Tutto questo viene presentato nel saggio di Dario Fertilio, "Fuori i secondi! Il presidenzialismo che ci può salvare", appena pubblicato dalla Bibliotheca Albatros (pp. 88 euro 10) che è la casa editrice dei Comitati per le Libertà. Dario Fertilio, giornalista del Corriere della Sera e scrittore, non è nuovo ai grandi temi di dibattito politico: l'ultimo suo saggio sull'argomento, "Maledetta proporzionale" (pubblicato anch'esso recentemente dalla Bibliotheca Albatros) sostiene la necessità di adottare al più presto un sistema elettorale maggioritario, per ripristinare un rapporto diretto fra il candidato e gli elettori del suo collegio. Ma in "Fuori i secondi!" Fertilio si spinge oltre, inquadrando la riforma elettorale maggioritaria, unita a un nuovo federalismo e una diffusa democrazia diretta, alla riforma generale dello Stato in senso liberal-democratico.

Perché il presidenzialismo è liberale e democratico? Anzitutto, perché restituisce alla sovranità popolare la facoltà di scelta del Presidente, (il quale deve avere poteri di governo e la cui candidatura deve essere scelta attraverso il metodo delle elezioni primarie "aperte"). Ma soprattutto perché, in ossequio ai principi della separazione dei poteri cara a Montesquieu, distingue nettamente le funzioni esecutive (il governo) da quelle legislative (il parlamento). Soprattutto nel caso del presidenzialismo all'americana (quello compiuto, cui sarà necessario tendere anche passando attraverso il semipresidenzialismo alla francese) il governo è scelto dal Presidente al di fuori del parlamento. Dunque, la riforma presidenzialista è liberale perché garantisce il cittadino grazie alla separazione dei due poteri (e bisognerà realizzare lo stesso con il potere giudiziario, attraverso l'elezione delle cariche più importanti da parte del popolo). Infine, il presidenzialismo è liberale perché prevede una tutela speciale dell'opposizione (a cominciare dal portavoce e dal governo ombra). Tutto questo, insieme a un esame comparato dei vari paesi non solo europei, il contenuto di "Fuori i secondi!": più che una piccola bibbia presidenzialista, è uno strumento di battaglia.